

FOGLIO INFORMATIVO C43 - CONTO IN DIVISA OFFERTO AI CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:

Numero di telefono:
Numero di Fax:
Numero Verde:
Sito Internet:
E-mail:

Cod. ABI:

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

Gruppo bancario di appartenenza:

Numero di Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari:

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Torino:

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.

Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 TORINO
(TO)

011.5607111

011.5618245

800.142.142

www.bps.it

info@bancapatrimoni.it

3211

5516

gruppo Sella

3311

08301100015

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

CHE COS'E' UN CONTO CORRENTE

CARATTERISTICHE

Il conto corrente è un contratto con il quale la Banca svolge un servizio di cassa per il Cliente: custodisce i suoi risparmi e gestisce il denaro con una serie di servizi (versamento e prelievo di contante e pagamenti nei limiti del saldo disponibile). Al conto corrente sono di solito collegati altri servizi quali carta di debito, carta di credito, assegni, bonifici, addebiti diretti, fido. Dal sito internet e dalla app Sella.it è possibile consultare in qualsiasi momento ed in totale autonomia il saldo del proprio conto e disporre operazioni. Attivando il servizio Sella Box è possibile richiedere l'invio delle comunicazioni on-line risparmiando sui costi di invio e tutelando l'ambiente. Se il Cliente sceglie di visualizzare online le comunicazioni prodotte dalla Banca lo può fare accedendo alla specifica sezione protetta all'interno del sito Internet della Banca (Sella Box). Il conto corrente in divisa è un conto a canone fisso con addebito trimestrale ad operatività limitata (che non consente, ad esempio, di collegare carte di debito, carte di credito, fido né di effettuare Addebiti Diretti). Si ricorda che, ai sensi dell'art. 67 del DPR 917/86, le cessioni ed i prelievi di valute estere rivenienti da depositi e conti correnti valutari che nel periodo di imposta abbiano avuto una giacenza superiore a 51.645,69 euro per almeno 7 giorni lavorativi consecutivi, determinano plusvalenze imponibili nell'ambito del regime dichiarativo e che non è possibile esercitare l'opzione per il regime amministrato, posto che dette plusvalenze sono espressamente escluse dall'articolo 6 del D.Lgs. 461/97 relativo al regime del risparmio amministrato. Il reddito imponibile, corrispondente alla differenza positiva tra il corrispettivo della cessione (o il valore normale della valuta alla data di effettuazione del prelievo) ed il costo di acquisto (in mancanza della documentazione del costo di acquisto, si deve assumere il minore dei cambi mensili accertati dal ministero delle finanze con apposito provvedimento) deve quindi essere assoggettato ad imposta sostitutiva, con aliquota separata del 20%, nell'ambito della dichiarazione dei redditi. Nell'ipotesi in cui sia stata realizzata una minusvalenza, il contribuente potrà utilizzare la stessa in compensazione delle plusvalenze realizzate in regime dichiarativo nel medesimo anno o in quelli successivi, purchè entro il quarto. Il conto può essere aperto nelle seguenti divise: AUD (dollaro australiano), CAD (dollaro canadese), CHF (franco svizzero), CZK (corona ceca), DKK (corona danese), GBP (sterlina britannica), HKD (dollaro hong kong), JPY (yen giapponese), NOK (corona norvegese), NZD (dollaro neozelandese), PLN (nuovo zloty polacco), SEK (corona svedese), SGD (dollaro singapore), TRY (nuova lira turca), USD (dollaro usa), ZAR (rand sudafricano).

Non è prevista la possibilità di indicizzare a un parametro di riferimento, pertanto il tasso creditore annuo nominale viene pattuito tra le parti.

RISCHI TIPICI

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Il rischio principale è il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al correntista, in tutto o in parte, il saldo disponibile [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura a ciascun correntista una copertura fino a 100.000,00 euro, per ulteriori informazioni si rinvia al Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti]. Se il conto non viene movimentato di iniziativa dal titolare per almeno 10 anni consecutivi [conto "dormiente"] sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. Altri rischi possono essere legati allo smarrimento o al furto dei dati identificativi e codici per l'accesso al conto su internet (ad es. Codice Cliente e/o indirizzo e-mail, P.I.N., password o altro dispositivo di sicurezza), ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza ed attenzione. Se il conto corrente è in valuta estera è soggetto alla variabilità del tasso di cambio.

RISCHI ASSOCIATI DALL'INTRODUZIONE DEL "BAIL-IN"

A seguito del recepimento della direttiva 2014/59/UE (c.d. direttiva "BRRD"), in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, è stato introdotto nell'ordinamento il c.d. "bail-in".

Il bail-in (letteralmente "salvataggio interno") è uno strumento che consente alle Autorità di risoluzione (in Italia, la Banca d'Italia) di disporre, al ricorrere delle condizioni di risoluzione, ad esempio qualora la banca sia in dissesto o a rischio di dissesto, la riduzione del valore delle azioni e di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca.

Il bail-in si applica seguendo una gerarchia la cui logica prevede che chi investe in strumenti finanziari più rischiosi sostenga prima degli altri le eventuali perdite o la conversione in azioni. Solo dopo aver esaurito tutte le risorse della categoria più rischiosa si passa alla categoria successiva. In primo luogo, si sacrificano gli interessi degli azionisti della banca, riducendo o azzerando il valore delle loro azioni. In secondo luogo, si interviene su alcune categorie di creditori, le cui attività possono essere trasformate in azioni - al fine di ricapitalizzare la banca - e/o ridotte nel valore, nel caso in cui l'azzeramento del valore delle azioni non risulti sufficiente a coprire le perdite. Ad esempio, in caso di bail-in, chi possiede un'obbligazione bancaria potrebbe veder convertito in azioni e/o ridotto (in tutto o in parte) il proprio credito, ma solo se le risorse degli azionisti e di coloro che hanno titoli di debito subordinati (cioè più rischiosi) si sono rivelate insufficienti a coprire le perdite e ricapitalizzare la banca. L'ordine di priorità per il bail in è il seguente: i) gli azionisti; ii) i detentori di altri titoli di capitale, iii) gli altri creditori subordinati; iv) i creditori chirografari; v) le persone fisiche e le piccole e medie imprese titolari di depositi per l'importo eccedente i 100.000 euro; vi) il fondo di garanzia dei depositi, che contribuisce al bail-in al posto dei depositanti protetti.

REQUISITI DI SOTTOSCRIZIONE/UTILIZZO

Riservato a persone fisiche (consumatori) residenti in Italia o all'Estero che agiscono per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale e che necessitano di un conto in divisa diversa da euro.

Per saperne di più:

la **Guida pratica al conto corrente**, che orienta nella scelta del conto, e la **Guida pratica I pagamenti nel commercio elettronico**, che orienta nella conoscenza degli strumenti di pagamento, sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e sul sito della banca www.bps.it.

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue sono comprensive di eventuali penali, oneri fiscali e spese di scritturazione contabile e, rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti**, in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo Cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche" e consultare i fogli informativi dei servizi accessori al conto**, messi a disposizione della Banca.

E' sempre consigliabile verificare periodicamente se il conto corrente acquistato è ancora il più adatto alle proprie esigenze. Per questo è utile **esaminare con attenzione l'elenco delle spese sostenute nell'anno**, riportato nell'estratto conto o nel Riepilogo delle spese, e confrontarlo con i costi orientativi per i clienti tipo indicati dalla Banca nello stesso estratto conto o Riepilogo delle spese.

Di seguito riportiamo le condizioni economiche del prodotto che sono nella misura massima se a favore della Banca e nella misura minima se a favore del Cliente.

PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI

SPESE FISSE

	Voci di Costo	Succursale		Online
		0 euro Per succursale si intende lo sportello e le altre postazioni messe a disposizione della Clientela (ad esempio Internet Point presente presso gli stessi locali)		Non previsto
	Spese per l'apertura del conto	64,20 euro		
Tenuta del Conto	Canone annuo per la tenuta del conto	di cui canone		30,00 euro
		di cui imposta di bollo, su base annua, ove prevista, con addebito secondo la periodicità scelta per l'invio estratto conto		max 34,20 euro
	Numero di operazioni incluse nel canone annuo	Periodicità di addebito: trimestrale posticipata. Nell'anno di apertura o di chiusura del conto, il canone è addebitato in base al numero di giorni in cui il conto è risultato aperto illimitate		
Gestione Liquidità	Spese annue per conteggio interessi e competenze	0 euro trimestrali 0 euro annui Periodicità di conteggio e addebito: trimestrale. Nel trimestre di apertura o di chiusura del conto, viene applicato l'intero importo relativo al trimestre.		
Servizi di Pagamento	Rilascio moduli Assegni	10 assegni non trasferibili in euro		3,00 euro

Voci di Costo		Succursale	Online
		5 assegni non trasferibili in divisa	1,50 euro
		5 assegni in forma libera in euro	9,00 euro
		di cui - 1,50 euro imposta di bollo per ogni assegno; - 1,50 euro per modulo di assegni in euro rilasciato in forma libera	
Home Banking	Canone annuo per Internet Banking phone banking	0 euro	Accesso tramite: - token mobile @pritisella: attivazione/gestione del singolo token gratuito per i primi 2 anni, 1 euro all'anno per i successivi 3 anni - oppure servizio di SMS Conferma: 0,10 euro ad invio SMS

SPESE VARIABILI

Voci di Costo		Cartaceo	Messa a disposizione Online
Gestione Liquidità	Invio estratto Conto (è possibile scegliere tra le seguenti periodicità di invio: mensile, trimestrale, semestrale, annuale. La periodicità di invio minima è annuale)	0,83 euro	0 euro
	Documentazione relativa a singole operazioni	per ogni singolo documento - di cui per singola richiesta 2,40 euro - di cui per singolo documento richiesto 3,85 euro per copia assegno emesso o versato 9,25 euro	6,25 euro
Servizi di Pagamento	Bonifico - SEPA verso beneficiari nostra Banca*	Sportello /Telephone Banking 3,50 euro	Internet Banking 2,06 euro
		MyBank Non previsto	Remote Banking 1,55 euro
	Bonifico - SEPA verso beneficiari in Italia e altri Paesi SEE(*) (**)	Sportello/Telephone Banking 3,50 euro	Internet Banking 2,06 euro
		MyBank Non previsto	Remote Banking 1,55 euro
	Bonifico - SEPA verso beneficiari in Paesi Extra SEE (*) (***)	Sportello/Telephone Banking	Internet Banking
		Opzione BEN e SHA 17 euro	Opzione BEN e SHA 13,60 euro
		Opzione OUR 30,99 euro	Opzione OUR 24,79 euro
			Remote Banking Opzione BEN e SHA 17 euro Opzione OUR 30,99 euro
	Bonifico - Extra SEPA*	Sportello/Telephone Banking	Internet Banking
		Opzione BEN e SHA 17 euro	Opzione BEN e SHA 13,60 euro
Opzione OUR 30,99 euro		Opzione OUR 24,79 euro	
		Remote Banking Opzione BEN e SHA 17 euro Opzione OUR 30,99 euro	

* In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo dell'operazione in euro, divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, con un minimo di 3 euro .

(**) La Città del Vaticano pur non appartenendo allo Spazio Economico Europeo (SEE) gode dello stesso trattamento giuridico e commissionale con riferimento alle operazioni di bonifico.

(***) verso Svizzera, Principato di Monaco, San Marino, dipendenze della Corona Britannica, Principato di Andorra, Regno Unito.

Le commissioni applicate alle operazioni disposte tramite risponditore automatico (IVR) sono uguali alle commissioni previste per il canale Internet Banking.

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

	Voci di Costo	
Interessi Creditori	Tasso creditore annuo nominale al lordo delle imposte attualmente in vigore (26 %)	nessuna remunerazione

SCONFINAMENTI PER VALUTA(***)

	Voci di Costo	
	Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate in assenza di fido	11%
Sconfinamenti	Commissione di istruttoria veloce (CIV) per utilizzi in assenza di fido quale rimborso delle spese sostenute dalla Banca per la valutazione e autorizzazione dello sconfinamento, compresa l'analisi creditizia. La CIV è dovuta solo per i giorni in cui la Banca ha autorizzato una o più operazioni in sconfinamento, indipendentemente dal numero delle stesse. La CIV non è inoltre dovuta quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della Banca. Se a fine giornata lo sconfinamento o l'incremento dello sconfinamento è inferiore a 100,00 euro la Banca non addebita la CIV. Per un calcolo preventivo del costo dello sconfinamento, comprensivo anche della CIV, si rimanda al simulatore presente nella sezione Trasparenza del sito " www.bps.it ".	importo massimo giornaliero 17,50 euro importo massimo trimestrale 200 euro La CIV non è dovuta quando nel corso del trimestre solare si verificano cumulativamente le seguenti condizioni: - lo sconfinamento complessivo è inferiore o uguale a 500,00 euro - lo sconfinamento non ha durata superiore a sette giorni consecutivi Il Consumatore beneficia di tale esclusione per un massimo di una volta per ciascun trimestre solare. Periodicità di addebito: trimestrale posticipata

(***) Lo sconfinamento per valuta può avvenire nel caso in cui venga maturata la valuta di un'operazione in un momento in cui il saldo disponibile non risulti sufficiente a coprirne l'importo (esempio addebito del canone del conto e/o dell'imposta di bollo)

Il calcolo degli interessi è effettuato con riferimento al divisore anno civile; gli interessi creditori e debitori sono conteggiati, con la stessa periodicità, il 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto per cui sono dovuti.

DISPONIBILITA' SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	stesso giorno
Assegni bancari stessa banca	1 giorno lavorativo
Assegni circolari altri istituti in euro/vaglia Banca d'Italia pagabili in Italia	4 giorni lavorativi
Assegni bancari altri istituti in euro pagabili in Italia	4 giorni lavorativi
Assegni esteri in euro non pagabile in Italia o in divisa	10 giorni lavorativi

Il **Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)** previsto dall'art.2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di scoperti senza affidamento, può essere consultato in filiale e sul sito internet www.bps.it.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito riportiamo le condizioni economiche del prodotto che sono nella misura massima se a favore della Banca e nella misura minima se a favore del Cliente.

OPERATIVITA' CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'

Altre comunicazioni ai sensi del Dlgs 385/1993(es. Documento di sintesi)

- invio cartaceo	0,83 euro
- messa a disposizione Online	0 euro

PRELIEVI

Prelievo di contante allo sportello (nella stessa divisa del conto)	4,13 euro
---	-----------

Valuta prelievo:

- contanti	stesso giorno
- contanti tramite assegno	data emissione assegno

VERSAMENTI

Versamento di contante allo sportello (nella stessa divisa del conto)	4,13 euro
---	-----------

Valuta versamento contanti

Commissione per versamento salvo buon fine assegni bancari e circolari in euro	stesso giorno
--	---------------

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo dell'assegno versato in euro o in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto con un minimo di 3 euro.

Commissione per versamento assegni esteri salvo buon fine (emessi nella stessa divisa del conto)	8,50 euro per assegno
--	-----------------------

Commissione per versamento assegni esteri salvo buon fine(emessi in divisa diversa da euro e da quella in cui è espresso il conto)	8,50 euro per assegno
--	-----------------------

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo dell'assegno versato in euro o in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto con un minimo di 3 euro.

Per gli assegni esteri oltre alle commissioni su indicate possono essere recuperate le spese reclamate dalle banche corrispondenti o emittenti l'assegno stesso, documentabili da loro esplicita richiesta.

Termini di non stornabilità:

- assegni bancari tratti su Banca Patrimoni e assegni circolari emessi da Banca Sella	1 giorno lavorativo
- assegni bancari in euro e in divisa tratti su altri istituti operanti in Italia e assegni circolari emessi da altri istituti di credito operanti in Italia	7 giorni lavorativi

- assegni esteri salvo buon fine

60 giorni lavorativi

La Banca si riserva di prorogare i termini massimi di disponibilità economica e non stornabilità solo in presenza di cause di forza maggiore - ivi compresi gli scioperi del personale - verificatisi presso questa Banca e/o presso corrispondenti anche non bancari.

ALTRO

Spese di estinzione conto

0 euro

Recupero spese telefoniche e postali:

- telefonate verso telefonia fissa nazionale

2,50 euro

- telefonate verso telefonia fissa internazionale e telefonia mobile

5 euro

(le telefonate possono essere di natura operativa come ad esempio l'impossibilità o rifiuto di eseguire un ordine di pagamento oppure di natura relazionale in esecuzione di obblighi contrattuali o normativi come ad esempio la richiesta di documentazione integrativa o mancante)

- recapiti effettuati tramite posta ordinaria, raccomandata, prioritaria espresso, corrieri: (es. invio di effetti resi insoluti, assegni impagati, avvisi Ri.Ba. in scadenza, ecc.) recupero spese sostenute secondo le tariffe vigenti.

Commissione per certificazioni varie

100 euro

CONDIZIONI ECONOMICHE - ESEMPI DI CALCOLO

COMMISSIONE DI ISTRUTTORIA VELOCE

Per una maggiore comprensione, sono stati predisposti alcuni esempi di calcolo della Commissione di istruttoria veloce (di seguito denominata CIV) sulla base delle seguenti condizioni :

CIV	Importo massimo giornaliero: 17,50 euro
Periodicità di addebito	Trimestrale
Importo massimo trimestrale	200 euro

Esempi di calcolo CIV giornaliera

Casi	Saldo disponibile di inizio giornata	Movimenti del giorno	Tipo operazione F.B.= Pagamento a favore banca A.O.= Altra operazione	Autorizz. operazione in scoperto	Saldo disponibile di fine giornata	Sconfinamento con durata superiore a 7 gg	CIV
A	+ 50 euro	- 650 euro	A.O.	si	- 600 euro	si	17,50 euro
B	- 500 euro	- 250 euro	A.O.	si	- 750 euro	si	17,50 euro
C	+ 100 euro	- 250 euro	A.O.	si	- 150 euro	no (prima volta nel trimestre)	non applicata
D	+ 100 euro	- 250 euro	A.O.	si	- 150 euro	no (seconda volta nel trimestre)	17,50 euro
E	+ 100 euro	- 150 euro	A.O.	si	- 50 euro	si	non applicata
F	+ 100 euro	- 250 euro	F.B.	si	- 150 euro	si	non applicata

Esempi di calcolo CIV addebitata a fine trimestre

	CIV	
	ESEMPIO N. 1	ESEMPIO N. 2
Numero di giorni del periodo di riferimento per i quali è prevista una Commissione di istruttoria veloce	7	12
Modalità di calcolo	(7 giorni x 17,50 euro)	(12 giorni x 17,50 euro)
Commissione di istruttoria veloce conteggiata alla fine del periodo di riferimento	122,50 euro	210 euro
Commissione di istruttoria veloce addebitata alla fine del periodo di riferimento (considerato l'importo massimo trimestrale)	122,50 euro	200 euro

Saldo disponibile ai fini dell'applicazione della commissione di istruttoria veloce: la somma effettivamente a disposizione del Cliente; tale importo, oltre al saldo contabile, comprende gli eventuali fidi concessi, accrediti disposti con una data di contabilizzazione futura (es. importi derivanti da vendita di strumenti finanziari), esclusi gli assegni bancari/circolari versati per i quali è in corso l'incasso.

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto e recesso - Tempi di chiusura. Il presente contratto è a tempo indeterminato. Il Cliente può recedere dal contratto e/o dalla convenzione di assegno in qualsiasi momento, senza spese e senza penalità, inviando alla Banca una lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. Il recesso comporta la chiusura del conto dal momento in cui l'altra Parte riceve la comunicazione. Anche la Banca potrà recedere in qualsiasi momento con la stessa modalità, con preavviso di almeno 2 mesi e con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa. Il Cliente rimborsa alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni in corso. Se il Cliente chiede di chiudere il conto corrente, la Banca provvede entro i tempi massimi di seguito riportati che variano in base ai servizi collegati al conto corrente e che vengono conteggiati a decorrere dalla richiesta di chiusura o dalla restituzione della materialità dei servizi collegati) se presenti:

- 10 giorni lavorativi in assenza di servizi collegati;

- 30 giorni lavorativi se sul conto sono regolati servizi di pagamento;

- 40 giorni se sono presenti anche un conto titoli o, più in generale servizi d'investimento;

Il contratto si intende risolto automaticamente nel caso in cui il Cliente sia sottoposto a fallimento o ad altra procedura concorsuale. Se la Banca recede dal contratto di conto corrente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data successiva a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il recesso riguarda soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data successiva a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il Cliente recede dal contratto di conto corrente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data precedente a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il recesso riguarda solo la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data precedente a quella in cui il recesso è diventato efficace. Il Cliente può comunque comunicare alla Banca un termine di preavviso o indicare quali ordini eseguire e quali assegni pagare, purché impartiti o tratti con data precedente al momento in cui il recesso è diventato efficace e sempre entro i limiti di capienza del conto. In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite internet o telefonicamente) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo della Succursale presso cui ha intrattenuto il rapporto oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto

I Clienti Consumatori possono trasferire con facilità da una Banca all'altra i servizi di pagamento e il conto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 nr. 37. Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, tuttavia per alcuni servizi collegati al conto (per esempio deposito titoli) potrebbero essere necessari più giorni. Il Cliente consumatore, per un periodo di sei mesi dall'autorizzazione fornita a procedere con il trasferimento, ha il diritto di ottenere gratuitamente informazioni che lo riguardano, rilevanti per l'operazione di trasferimento. Per maggiori chiarimenti è disponibile la sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure le Succursali della Banca o i Suoi consueti riferimenti.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione - Sanzioni applicabili. Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca agli indirizzi reclami@bancapatrimoni.it o reclami@pec.bancapatrimoni.it, oppure all'indirizzo "Banca Patrimoni Sella & C. Ufficio Reclami Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 Torino", che risponde entro i seguenti tempi massimi:

- 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo;
- 15 giorni lavorativi per reclami relativi ai servizi di pagamento. Qualora non fosse possibile, per circostanze eccezionali, rispondere entro tale tempo massimo, la Banca invia al Cliente una risposta interlocutoria indicando le motivazioni del ritardo e specificando il nuovo termine entro cui fornirà riscontro definitivo, che comunque non potrà essere superiore a 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

In caso di violazioni degli obblighi previsti dalla disciplina in materia di servizi di pagamento, il Testo Unico Bancario e il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 prevedono l'applicazione di sanzioni amministrative di natura pecuniaria e/o interdittiva, oltre a sanzioni accessorie (quali la pubblicazione di eventuali provvedimenti comminati), nei confronti della Banca, della capogruppo, dei soggetti a cui la Banca esternalizza funzioni aziendali essenziali o importanti, dei soggetti incaricati dalla Banca della revisione legale dei conti, nonché nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo e del personale della Banca.

GLOSSARIO

Addebito Diretto (SDD - Sepa Direct Debit)	Con l'addebito diretto il Cliente autorizza un terzo(beneficiario) a richiedere alla banca il trasferimento di una somma di denaro dal conto del cliente a quello del beneficiario. Il trasferimento viene eseguito dalla banca alla data o alle date convenute dal Cliente e dal beneficiario. L'importo trasferito può variare.
Bonifico MyBank	Servizio che consente di concludere un acquisto e-commerce dal proprio home banking tramite un bonifico SEPA a valere sul proprio conto.
Bonifico - Sepa	Con il bonifico la banca trasferisce, secondo le istruzioni del cliente, una somma di denaro in euro (o corone svedesi) dal conto del cliente ordinante a favore di un beneficiario facente parte di un paese SEPA.
Bonifico - Extra Sepa	Con il bonifico la banca trasferisce, secondo le istruzioni del Cliente, una somma di denaro in euro (o corone svedesi) dal conto del cliente ordinante a favore di un beneficiario facente parte di un paese non SEPA.
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto
Commissione di istruttoria veloce	Commissione per svolgere l'istruttoria veloce quando il Cliente esegue operazioni che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente.
Fido	Contratto in base al quale la Banca si impegna a mettere a disposizione del Cliente una somma di denaro oltre il saldo disponibile sul conto. Il contratto stabilisce l'importo massimo della somma messa a disposizione e l'eventuale addebito al cliente di una commissione e degli interessi
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate
Documentazione relativa a singole operazioni	Consegna di documenti relativi a singole operazioni poste in essere dal Cliente.
ICC	Indicatore dei costi complessivi calcolato secondo profili di operatività individuati da Banca d'Italia, sulla base di variabili socio-demografiche, tenendo conto dei risultati di un'indagine statistica effettuata nel 2009 a cui hanno partecipato l'Associazione Bancaria Italiana e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Il tipo di operazioni previste per ciascun profilo e le modalità di calcolo dell'ICC sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e nella sezione Trasparenza del sito www.bps.it .

Invio estratto conto	Invio dell'estratto conto nei casi in cui è obbligatorio per legge o per richiesta del cliente
Opzione BEN	Modalità di addebito degli oneri relativi a bonifici verso beneficiari in Paesi extra SEE, secondo la quale la commissione di bonifico, le eventuali spese di banche intermediarie e le spese di incasso della Banca beneficiaria sono a carico del Cliente beneficiario dei fondi. Fa eccezione il caso in cui l'ordinante di bonifico decida di accollarsi parte della commissione stessa.
Opzione SHA	Modalità di addebito degli oneri relativi a bonifici, secondo la quale solo la commissione di bonifico è a carico dell'ordinante. Le eventuali spese di banche intermediarie e le spese di incasso della Banca del beneficiario sono a carico del Cliente beneficiario dei fondi. Tale opzione è l'unica possibile in caso di pagamenti diretti verso Paesi della UE e i tre Paesi (Islanda, Liechtenstein, Norvegia) dello Spazio Economico Europeo (SEE) in qualsiasi divisa essi siano espressi.
Opzione OUR	Modalità di addebito degli oneri relativi a bonifici verso beneficiari in Paesi extra SEE, secondo la quale la commissione di bonifico, le eventuali spese di banche intermediarie e le spese di incasso della Banca beneficiaria sono totalmente a carico dell'ordinante di bonifico. Le spese reclamate dalle banche intermediarie e del beneficiario variano a seconda del Paese di destinazione del pagamento e della divisa di pagamento.
Ordine Permanente di bonifico	Trasferimento periodico di una determinata somma di denaro dal conto del Cliente ad un altro conto eseguito dalla banca secondo le istruzioni del cliente.
Paesi aderenti allo "Spazio Economico Europeo" (SEE), anche denominato "European Economic Area" (EEA)	Islanda, Liechtenstein, Norvegia più i Paesi UE. La Città del Vaticano pur non appartenendo allo Spazio Economico Europeo (SEE) gode dello stesso trattamento giuridico e commissionale con riferimento alle operazioni di bonifico.
Paesi UE	Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia e Ungheria.
Prelievo di contante	Operazione con la quale il cliente ritira contante dal proprio conto
Ricarica carta prepagata	Accreditamento di somme su una carta prepagata
Rilascio di una carta di credito	Rilascio da parte della banca di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo complessivo delle operazioni effettuate tramite la carta durante un intervallo di tempo concordato è addebitato per intero o in parte sul conto del cliente a una data convenuta. Se il cliente deve pagare interessi sulle somme utilizzate gli interessi sono disciplinati dal contratto di credito tra la banca e il cliente.
Rilascio di una carta di debito	Rilascio da parte della banca di una carta di pagamento collegata al conto del cliente. L'importo di ogni operazione effettuata tramite la carta viene addebitato direttamente e per intero sul conto del cliente
Rilascio moduli di assegni	Rilascio di un carnet di assegni
Saldo Contabile	Il saldo contabile deriva dalla differenza tra le operazioni registrate a credito e quelle registrate a debito in ordine di data di registrazione; esso pertanto comprende anche le operazioni con data valuta successiva alla data dell'estratto conto
Saldo Disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può usare
Saldo Per Valuta	Il saldo per valuta deriva dalla differenza tra le operazioni a debito e quelle a credito ordinate in base alla data valuta.
Sconfinamento	Somme di denaro utilizzate dal cliente, o comunque addebitategli, in eccedenza rispetto al fido ("utilizzo extra fido"); somme di denaro utilizzate dal cliente o comunque addebitategli, in mancanza di un fido, in eccedenza rispetto al saldo del cliente ("sconfinamento in assenza di fido").
SEPA Single Euro Payments Area	E' l'Area Unica dei Pagamenti in Euro che comprende: - i Paesi UE sopraindicati; - i Paesi aderenti allo "Spazio Economico Europeo" sopra indicati; - Svizzera, Principato di Monaco e San Marino; - Dipendenze della Corona Britannica; - Principato di Andorra; - Città del Vaticano; - Regno Unito
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del Cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento. Gli interessi sono poi addebitati sul conto
Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla Banca non sia superiore.
Tenuta del conto	La Banca gestisce il conto rendendone possibile l'uso da parte del cliente
Termini di non stornabilità su assegni	Numero di giorni lavorativi, successivi alla data di negoziazione, decorsi i quali la Banca non può più addebitare di iniziativa sul conto del Cliente l'importo dell'assegno, salvo cause di forza maggiore.
Valute sul prelievo di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del ritiro del contante dal proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo.
Valute sul versamento di contante	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento del contante nel proprio conto da parte del cliente e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi.

Glossario delle principali operazioni che caratterizzano il profilo di utilizzo ai fini del calcolo dell'ICC

ICC	Indicatore dei costi complessivi calcolato secondo profili di operatività individuati da Banca d'Italia, sulla base di variabili socio-demografiche, tenendo conto dei risultati di un'indagine statistica effettuata nel 2009 a cui hanno partecipato l'Associazione Bancaria Italiana e il Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. Il tipo di operazioni previste per ciascun profilo e le modalità di calcolo dell'ICC sono disponibili sul sito www.bancaditalia.it e nella sezione Trasparenza del sito www.bps.it .
Giovani	Il profilo ricomprende 164 operazioni all'anno, tra cui una carta prepagata. Non ricomprende la carta di credito e il pagamento con addebito in conto di rate di mutui o finanziamenti. Non prevede la possibilità di abbinare mutui o altri finanziamenti e deposito titoli. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC di questo profilo è di 74 operazioni per l'operatività allo sportello e 69 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, la ricarica di una carta prepagata tramite internet banking, il pagamento tramite addebito diretto e il pagamento di imposte e tasse.
Famiglie con operatività bassa	Il profilo ricomprende 201 operazioni all'anno. Non ricomprende la carta prepagata e la carta di credito. Prevede la possibilità di abbinare mutui o altri finanziamenti ma non il deposito titoli. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC relativo a questo profilo è di 73 operazioni per l'operatività allo sportello e 66 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, il pagamento tramite addebito diretto, l'ordine permanente di bonifico e il pagamento di imposte e tasse. Non consente nemmeno la possibilità di abbinare mutui e altri finanziamenti.
Famiglie con operatività media	Il profilo ricomprende 228 operazioni all'anno. Non ricomprende la carta prepagata e il pagamento con addebito in conto di finanziamenti. Prevede la possibilità di abbinare il mutuo ma non altri finanziamenti e il deposito titoli. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC relativo a questo profilo è di 82 operazioni per l'operatività allo sportello e 77 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito né di credito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, il pagamento tramite addebito diretto, l'ordine permanente di bonifico e il pagamento di imposte e tasse. Non consente nemmeno la possibilità di abbinare mutui.
Famiglie con operatività elevata	Il profilo ricomprende 253 operazioni all'anno. Non ricomprende la carta prepagata e il pagamento con addebito in conto di finanziamenti. Prevede la possibilità di abbinare il mutuo e il deposito titoli ma non altri finanziamenti. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC relativo a questo profilo è di 104 operazioni per l'operatività allo sportello e 98 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito né di credito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, il pagamento tramite addebito diretto, l'ordine permanente di bonifico, e il pagamento di imposte e tasse. Non consente nemmeno la possibilità di abbinare mutui.
Pensionati con operatività bassa	Il profilo ricomprende 124 operazioni all'anno. Non ricomprende la carta prepagata, la carta di credito e il pagamento con addebito in conto di rate di mutui o finanziamenti. Non prevede la possibilità di abbinare mutui o altri finanziamenti e deposito titoli. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC relativo a questo profilo è di 52 operazioni per l'operatività allo sportello e 46 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, il pagamento tramite addebito diretto e il pagamento di imposte e tasse.
Pensionati con operatività media	Il profilo ricomprende 189 operazioni all'anno. Non ricomprende la carta prepagata e il pagamento con addebito in conto di rate di mutui o finanziamenti. Prevede la possibilità di abbinare il deposito titoli ma non mutui o altri finanziamenti. Rispetto a quanto indicato, il numero di operazioni all'anno utilizzato per il calcolo dell'ICC relativo a questo profilo è di 78 operazioni per l'operatività allo sportello e 70 operazioni per l'operatività on line in quanto, il conto in divisa diversa da euro, non consente il rilascio di una carta di debito né di credito, l'esecuzione di pagamenti tramite POS, il prelievo di contanti da sportello automatico ATM, il pagamento tramite addebito diretto e il pagamento di imposte e tasse.

FOGLIO INFORMATIVO DEI SERVIZI ACCESSORI AL CONTO SA_C43 - CONTO IN DIVISA OFFERTO AI CONSUMATORI

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Denominazione Legale:
Sede legale ed Amministrativa:

Numero di telefono:
Numero di Fax:
Numero Verde:
Sito Internet:
E-mail:

Cod. ABI:

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche

Gruppo bancario di appartenenza:

Numero di Iscrizione all'Albo dei Gruppi Bancari:

Numero di Iscrizione al Registro delle Imprese C.C.I.A.A. di Torino:

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Soggetta all'attività di vigilanza e controllo di Banca D'Italia S.p.A.

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.

Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 TORINO
(TO)

011.5607111

011.5618245

800.142.142

www.bps.it

info@bancapatrimoni.it

3211

5516

gruppo Sella

3311

08301100015

Offerta Fuori Sede - Soggetto Collocatore

Ragione Sociale
Nome e Cognome Cod. Identificativo.....
Indirizzo Nr. Telefonico
Email
Iscrizione ad albo/elenco Nr.....
Qualifica

COSA SONO I SERVIZI ACCESSORI

CARATTERISTICHE

Per "servizi accessori" si intendono i seguenti servizi collegati al conto i cui costi, ove previsti, vengono addebitati sul conto stesso in caso di effettivo utilizzo:

- assegni bancari che la banca consegna al cliente sotto forma di "moduli di assegno" e vengono emessi direttamente dal cliente
- assegni circolari emessi dalla banca su richiesta del cliente
- versamento assegni al dopo incasso che la banca accredita sul conto successivamente all'effettivo incasso
- ordine di bonifico (c.d. *bonifici in uscita*) e ricezione di bonifici (c.d. *bonifici in entrata*); il bonifico è l'operazione con cui l'ordinante trasferisce una somma a favore di un beneficiario titolare di un conto presso la stessa banca o banche diverse (Italia ed Estero) ; in particolare il Bonifico Sepa è un bonifico in euro a favore di un beneficiario facente parte di un paese SEPA; il bonifico extra sepa è un bonifico in euro a favore di un beneficiario facente parte di un paese Extra Sepa e il bonifico in divisa è un bonifico in una divisa diversa da euro. I bonifici in corone svedesi sono regolati come i bonifici in euro.
- acquisto e vendita in euro e/o banconote e valute estere diverse da quelle in cui è espresso il conto

RISCHI TIPICI

I principali rischi connessi ai servizi accessori sono riconducibili a:

- ritardo nell'esecuzione dell'operazione nel caso in cui il Richiedente fornisca alla Banca dati inesatti per la sua esecuzione (esempio coordinate bancarie-IBAN o altri riferimenti- del beneficiario di un bonifico non corrette)
- rischio di tasso di cambio per disposizioni di incasso e pagamento da effettuarsi in valuta diversa dall'euro
- smarrimento e/o furto di assegni che sono ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza ed attenzione.

Limitatamente agli assegni circolari, sussiste inoltre il rischio di controparte, cioè l'eventualità che la banca non sia in grado di pagare, in tutto o in parte, l'importo dell'assegno [Per questa ragione la banca aderisce al sistema di garanzia Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi che assicura all'avente diritto una copertura fino a 100.000,00 euro, per ulteriori informazioni si rinvia al Modulo standard per le informazioni da fornire ai depositanti]. Se l'assegno non viene riscosso entro il termine di prescrizione del relativo diritto (3 anni dalla data di emissione dell'assegno), sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede la destinazione della somma al Fondo istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Di seguito riportiamo le condizioni economiche del prodotto che sono nella misura massima se a favore della Banca e nella misura minima se a favore del Cliente.

ASSEGNI

Commissione per estinzione assegni in euro/altre divise:

0,00 euro

Commissioni per versamento assegni al dopo incasso:

- versamento assegni Italia in euro (0% sull'importo dell'assegno) minimo 0 euro
massimo 0 euro

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo dell'assegno in euro versato con un minimo di 3 euro .

- versamento assegni esteri in euro non pagabili in Italia e/o in divisa massimo 0,00 euro
 di cui commissione per versamento assegni esteri 0,00 euro per assegno
 di cui commissione aggiuntiva di 0% sull'importo dell'assegno minimo 0,00 euro
massimo 0,00 euro

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo dell'assegno versato in euro o in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto con un minimo di 3 euro .

Per gli assegni esteri oltre alle commissioni su indicate possono essere recuperate le spese reclamate dalle banche corrispondenti o emittenti l'assegno stesso, documentabili da loro esplicita richiesta

Commissione per invio alla banca emittente degli assegni esteri versati al dopo incasso 31,00 euro

Commissioni per assegni bancari in euro:

- assegni emessi/versati che risultano impagati e/o presentati in procedura di backup 14,50 euro
 - incasso assegni bancari protestati 2% sull'importo dell'assegno (più le spese di protesto e le spese reclamate dalla banca corrispondente) minimo 8,00 euro
massimo 20,66 euro

Richiamo assegni Italia in euro 13,95 euro

- di cui spese 7,49 euro

- di cui commissione 6,46 euro

BONIFICO VERSO/DA ITALIA E PAESI SEE*

Commissioni Applicabili unicamente con la seguente opzione:

OPZIONE SHA. La commissione è a carico dell'ordinante del bonifico. Le eventuali spese di banche intermediarie e le spese di incasso della Banca del beneficiario sono a carico del Cliente beneficiario dei fondi.

In Uscita

Bonifico SEPA:

Per conoscere il costo delle commissioni relative ai bonifici SEPA e agli ordini permanenti di bonifico, consultare la sezione "PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI - SPESE VARIABILI" del Conto.

Bonifici in divisa

Commissione per bonifico in divisa verso Italia e Paesi SEE:

- tramite sportello/Telephone Banking 17,00 euro
 - tramite Internet Banking 13,60 euro
 - tramite Remote Banking 17,00 euro

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo per i bonifici in divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, con un minimo di 3 euro .

in Entrata

Commissione per bonifico - Sepa 0,00 euro

Commissione per bonifico in divisa da Italia e Paesi SEE 7,75 euro

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo per i bonifici in euro e/o divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, con un minimo di 3 euro .

*La Città del Vaticano pur non appartenendo allo Spazio Economico Europeo (SEE) gode dello stesso trattamento giuridico e commissionale con riferimento alle operazioni di bonifico.

BONIFICI VERSO/DA PAESI EXTRA SEE:

Bonifico SEPA verso/da Svizzera, Principato di Monaco, San Marino, le Dipendenze della Corona Britannica, Il Principato di Andorra e Il Regno Unito

Bonifico - Extra SEPA,

Bonifico in Divisa

in Uscita

Per conoscere il costo delle commissioni relative ai bonifici SEPA verso beneficiari in Paesi Extra SEE e ai bonifici EXTRA SEPA, consultare la sezione "PROSPETTO DELLE PRINCIPALI CONDIZIONI - SPESE VARIABILI" del Conto.

Commissione bonifico in divisa verso paesi EXTRA SEE:

Opzione BEN e SHA:

- tramite sportello/Telephone Banking 17,00 euro
 - tramite Internet Banking 13,60 euro
 - tramite Remote Banking 17,00 euro

Opzione OUR:

- tramite sportello/Telephone Banking 30,99 euro
 - tramite Internet Banking 24,79 euro
 - tramite Remote Banking 30,99 euro

in Entrata

Commissione 7,75 euro

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo per i bonifici in euro e/o divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, con un minimo di 3 euro .

Nel caso di bonifico disposto con l'opzione BEN l'importo del bonifico in entrata sarà decurtato delle spese applicate dalla banca dell'ordinante.

Commissioni per qualsiasi tipologia di bonifico

Richiesta di richiamo di bonifico inviato in euro (richiesta restituzione fondi)	6,46 euro
Commissione per informativa bonifici cartacea	0,71 euro
Commissione per informativa bonifici messa a disposizione Online	0,21 euro

VALUTE

Versamento:

- assegni circolari emessi da Banca Sella	stesso giorno
- assegni bancari tratti su stessa banca	stesso giorno
- assegni circolari altri istituti in euro/vaglia Banca d'Italia pagabili in Italia	1 giorno lavorativo
- assegni bancari altri istituti in euro pagabili in Italia	3 giorni lavorativi
- assegni esteri in euro non pagabili in Italia o in divisa	10 giorni lavorativi

Bonifici in Uscita:

- a favore di beneficiari nostra Banca senza conversione di divisa:

valuta addebito	data esecuzione richiesta dal Cliente
valuta accredito Beneficiario	data esecuzione richiesta dal Cliente
- in euro e/o divise SEE con conversione di divisa:	
valuta addebito	data in cui è disponibile la divisa convertita (data esecuzione richiesta dal Cliente + 2 giorni lavorativi)
valuta accredito Beneficiario	data esecuzione richiesta dal Cliente + 2 giorni lavorativi

- divise SEE verso altre Banche senza conversione di divisa

valuta addebito	data esecuzione richiesta dal Cliente
valuta accredito Beneficiario	data esecuzione richiesta dal Cliente + 1 giorno lavorativo

- Bonifico in divisa extra SEE e/o con conversione di divisa:

valuta addebito	data in cui è disponibile la divisa convertita (data esecuzione richiesta dal Cliente + 2 giorni lavorativi)
valuta accredito Beneficiario	data esecuzione richiesta dal Cliente + 2 giorni lavorativi

- Bonifico in divisa extra SEE senza conversione di divisa

valuta addebito	data esecuzione richiesta dal Cliente
valuta accredito Beneficiario	data esecuzione richiesta dal Cliente

Bonifici in Entrata

- senza conversione di divisa:

valuta accredito:	stesso giorno
-------------------	---------------

- con conversione da divise SEE (euro incluso) a divisa SEE:

valuta accredito:	stesso giorno
-------------------	---------------

- con conversione da divisa extra SEE a divisa SEE, o da divisa SEE a divisa extra SEE o tra divise extra SEE:

valuta accredito:	stesso giorno in cui è disponibile la divisa convertita (ossia + 2 giorni lavorativi dalla ricezione dei fondi dalla banca dell'ordinante)
-------------------	--

OPERAZIONI IN EURO O IN VALUTA DIVERSA DA QUELLA IN CUI E' ESPRESSO IL CONTO

Commissione valutaria	0,15% dell'importo dell'operazione con un minimo di 3 euro (non applicata per la compravendita di banconote estere)
-----------------------	---

Cambio	consultare il Cartello dei Cambi disponibile in Succursale e sul sito Internet
--------	--

Le operazioni in valuta in euro e/o divisa diversa da quella di denominazione del conto possono essere regolate al tasso di cambio vigente al momento dell'operazione e proposto dalla Banca nelle giornate in cui essa è aperta (cambio al durante), oppure al cambio di riferimento ufficiale dell'euro (cambio BCE), diminuito o aumentato del differenziale disponibile nella colonna Spread del Cartello dei Cambi.

COMPRAVENDITA DI VALUTA

Commissione per acquisto/vendita valuta a "pronti"	0,00 euro
--	-----------

In aggiunta verrà applicata la commissione valutaria pari allo 0,15% dell'importo per i bonifici in euro e/o divisa diversa da quella in cui è espresso il conto, con un minimo di 3 euro .

COMPRAVENDITA DI BANCONOTE ESTERE O IN EURO

Spese per acquisto/vendita banconote estere e/o in euro in corso legale in valuta quotata nel Cartello dei Cambi disponibile in Succursale	4,13 euro
--	-----------

Le commissioni applicate alle operazioni disposte tramite risponditore automatico (IVR) sono uguali alle commissioni previste per il canale Internet Banking.

RECESSO E RECLAMI

Durata del contratto e recesso - Tempi di chiusura. Il presente contratto è a tempo indeterminato. Il Cliente può recedere dal contratto e/o dalla convenzione di assegno in qualsiasi momento, senza spese e senza penalità, inviando alla Banca una lettera raccomandata con avviso di ricevimento oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. Il recesso comporta la chiusura del conto dal momento in cui l'altra Parte riceve la comunicazione. Anche la Banca potrà recedere in qualsiasi momento con la stessa modalità, con preavviso di almeno 2 mesi e con effetto immediato al ricorrere di una giusta causa. Il Cliente rimborsa alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni in corso. Se il Cliente chiede di chiudere il conto corrente, la Banca provvede entro i tempi massimi di seguito riportati che variano in base ai servizi collegati al conto corrente e che vengono conteggiati a decorrere dalla richiesta di chiusura o dalla restituzione della materialità dei servizi collegati) se presenti:

- 10 giorni lavorativi in assenza di servizi collegati;
- 30 giorni lavorativi se sul conto sono regolati servizi di pagamento;
- 40 giorni se sono presenti anche un conto titoli o, più in generale servizi d'investimento;

Il contratto si intende risolto automaticamente nel caso in cui il Cliente sia sottoposto a fallimento o ad altra procedura concorsuale. Se la Banca recede dal contratto di conto corrente, non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti dal Cliente con data successiva a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il recesso riguarda soltanto la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data successiva a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il Cliente recede dal contratto di conto corrente, la Banca non è tenuta ad eseguire gli ordini ricevuti ed a pagare gli assegni tratti con data precedente a quella in cui il recesso è diventato efficace. Se il recesso riguarda solo la convenzione di assegno, la Banca non è tenuta a pagare gli assegni tratti con data precedente a quella in cui il recesso è diventato efficace. Il Cliente può comunque comunicare alla Banca un termine di preavviso o indicare quali ordini eseguire e quali assegni pagare, purché impartiti o tratti con data precedente al momento in cui il recesso è diventato efficace e sempre entro i limiti di capienza del conto. In caso di contratto concluso con tecniche di comunicazioni a distanza (tramite internet o telefonicamente) se il Cliente è un consumatore può recedere dal contratto entro 14 giorni senza penalità e senza dover indicare il motivo del recesso. Il Cliente comunica il recesso alla Banca mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento da inviare all'indirizzo della Succursale presso cui ha intrattenuto il rapporto oppure inviando una mail di posta elettronica certificata (PEC) alla casella di posta elettronica certificata della Banca. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto si intende validamente stipulato e avrà esecuzione tra le parti.

Tempi previsti dalla legge per il trasferimento del conto

I Clienti Consumatori possono trasferire con facilità da una Banca all'altra i servizi di pagamento e il conto secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 15 marzo 2017 nr. 37. Il trasferimento viene eseguito gratuitamente entro dodici giorni, tuttavia per alcuni servizi collegati al conto (per esempio deposito titoli) potrebbero essere necessari più giorni. Il Cliente consumatore, per un periodo di sei mesi dall'autorizzazione fornita a procedere con il trasferimento, ha il diritto di ottenere gratuitamente informazioni che lo riguardano, rilevanti per l'operazione di trasferimento. Per maggiori chiarimenti è disponibile la sezione "Trasparenza" sul sito internet della Banca oppure le Succursali della Banca o i Suoi consueti riferimenti.

Reclami e procedure di risoluzione stragiudiziale delle controversie - Mediazione - Sanzioni applicabili. Per eventuali contestazioni relative al rapporto regolato da questo contratto, il Cliente può fare reclamo inoltrandolo all'Ufficio Reclami della Banca agli indirizzi reclami@bancapatrimoni.it o reclami@pec.bancapatrimoni.it, oppure all'indirizzo "Banca Patrimoni Sella & C. Ufficio Reclami Via Giuseppe Luigi Lagrange 20, 10123 Torino", che risponde entro i seguenti tempi massimi:

- 60 giorni di calendario dalla ricezione del reclamo;
- 15 giorni lavorativi per reclami relativi ai servizi di pagamento. Qualora non fosse possibile, per circostanze eccezionali, rispondere entro tale tempo massimo, la Banca invia al Cliente una risposta interlocutoria indicando le motivazioni del ritardo e specificando il nuovo termine entro cui fornirà riscontro definitivo, che comunque non potrà essere superiore a 35 giorni lavorativi.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini previsti, prima di ricorrere al Giudice potrà rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) per controversie inerenti ad operazioni e servizi bancari e finanziari; per sapere come rivolgersi all'Arbitro può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure direttamente alla Banca. Il ricorso a tale procedura esonera il Cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al paragrafo successivo.

Per quanto riguarda l'obbligo di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'Autorità Giudiziaria (D.Lgs. 28/2010 - art. 5), la Banca ed il Cliente concordano di sottoporre le controversie che dovessero sorgere in relazione al contratto stipulato:

- all'Organismo di conciliazione presso il Conciliatore Bancario Finanziario - Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie - ADR (iscritto nel Registro degli Organismi di Conciliazione tenuto dal Ministero della Giustizia) in quanto organismo specializzato nelle controversie bancarie e finanziarie, che dispone di una rete di conciliatori diffusa sul territorio nazionale (www.conciliatorebancario.it). Tale organismo può essere attivato sia dal cliente che dalla Banca e non richiede la preventiva presentazione di un reclamo.

La Banca e il cliente restano comunque liberi, anche dopo la sottoscrizione del presente contratto, di concordare per iscritto di rivolgersi ad un altro organismo, purché iscritto nel medesimo Registro.

In caso di violazioni degli obblighi previsti dalla disciplina in materia di servizi di pagamento, il Testo Unico Bancario e il decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 11 prevedono l'applicazione di sanzioni amministrative di natura pecuniaria e/o interdittiva, oltre a sanzioni accessorie (quali la pubblicazione di eventuali provvedimenti comminati), nei confronti della Banca, della capogruppo, dei soggetti a cui la Banca esternalizza funzioni aziendali essenziali o importanti, dei soggetti incaricati dalla Banca della revisione legale dei conti, nonché nei confronti dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, di direzione o di controllo e del personale della Banca.

GLOSSARIO DEI SERVIZI ACCESSORI

Bonifico in divisa	E' l'operazione con cui l'ordinante trasferisce una somma di denaro in divisa diversa da euro o corone svedesi
Coordinata bancaria (IBAN)	L'IBAN (International Bank Account Number) è la coordinata bancaria internazionale che consente di identificare, in modo standard e univoco, il conto del Cliente. La struttura dell'IBAN per l'Italia è fissata in 27 caratteri: IT, 2 caratteri numerici di controllo internazionali, 1 carattere alfabetico di controllo nazionale (CIN), 5 caratteri numerici per il codice ABI, 5 caratteri numerici per il CAB, 12 caratteri alfanumerici per il numero del conto
Procedura di backup	Procedura di negoziazione di un assegno che prevede, qualora non sia possibile il pagamento in modalità elettronica, l'invio della materialità del titolo alla Banca del trattario/emittente.

Per i Termini non presenti nel Glossario dei servizi accessori, si fa riferimento al Glossario del conto sopra riportato.